Campidoglio

Per la Tosap in vista altri «guai»?

■ La complicata vicenda del regolamento della Tosap arriva ad un nuovo appuntamento mercoledì infatti dopo la seduta congiunta delle due commissioni consiliari bilancio e commercio svoltasi ieri mattina un atto di indirizzo interpretativo della Giunta o del Sindaco dovrebbe eliminare il rischio della doppia tassazione per gli operatori commerciali che lavorano nei plateatici attrezzati di proprietà del Comune di Roma In questo modo, risolto il problema più urgente, quello relativo all'anno in corso, si guadagnerà il tempo per apportare al regolamento le modifiche necessarie a chiarire il fatto che non può esserci doppia tassazione e questo sistemerà le questioni relative al 1995 Qualche errore si è inserito su una normativa di legge «farraginosa e complicatissima» ma i rappresentanti delle associazioni di categoria, presenti in forze ieri mattina alla conferenza stampa che si è svolta in comune, sembrano sostanzialmente convinti che l'amministrazione ha fatto un vero sforzo per venire incontro alle loro difficoltà. Anche se, precisa il rappresentante della associazione dei pubblici esercizi, il prezzo da pagare è passato dalle tremila alle 25 000 a metro quadro insomma, c è stata attenzione, ma non sono stati fatti regali Daniela Valentini, Cesare San Mauro, Athos De Luca, Antonio Rosati, precisano inoltre alcune soluzioni tecniche individuate che consentono di affrontare altre questioni, come quella della molteplicità di pagamenti previsti per i vari elementi, che, a diversi livelli di altezza dal suolo lo ingombrano, anche in questo caso, si pagherà una sola tassa, più la eventuale differenza rispetto al punto di massimo ingombro. Infine, per gli edicolanti, la scelta è di considerare il tributo dovuto , fino a scadenza della sanatoria in corso, come se fosse tutto in regola Notizie di ordine tecnico, fin qui ma viene anche annunciato che, a quanto sembra il Ministero delle finanze, con un provvedimento di eccezionale rapidità, avrebbe denunciato alla Corte dei conti e al Coreco i consiglieri che hanno votato il regolamento L'atto, spiegano i consiglieri, suona come «una intimidazione», che mette in questione la facoltà dei Comuni di dare interpretazione della legge

NIDI COMUNALI. Si pagherà in base a 3 fasce di reddito e ai tempi di uso

Maurizio Govoni

Le tariffe cambiano così

■ Ecco le nuove quote mensili approvate dalla giunta capitolina per l utenza degli asili nido comunali

Redditi sotto i venti milioni: la tariffa resta invariata a L 102 000.

Redditi tra i 20 e i 35 milioni dalle 8 alle 14 30 L 180 000 fino alle 16 30 L 240 000 fino alle 18 L 300 000

Redditi superiori ai 35 milioni, dalle 8 alle 14 30 L 240 000 fino alle 16 30 L 300 000 fino alle 18 L 360 000

Chi chiede di anticipare l ingresso alle ore 7 00 dovrà pagare una maggiorazione del 10 della quota massima stabilita per la fascia di reddito cui appartiene

Chi ha più di un figlio iscritto ai nidi comunali avrà riduzioni del 30 sul totale delle quote dovute

Restano in vigore le esenzioni previste per gli utenti appartenenti a nuclei familiari soggetti ad assistenza da parte dei servizi sociali circoscrizionali e rientranti nel 10 % sul totale degli iscritti

Asili a disco orario

RINALDA CARATI

■ Il 60' circa di chi fa domanda per avere un posto in un asilo nido comunale attualmente rimane escluso dal servizio Ma spesso chi iscrive il figlio, la figlia, agli orari di apertura più lunghi, poi non ne usufruisce totalmente. Il risultato è che c'è personale in servizio in orari in cui non sarebbe necessario e l 85% del costo di un asilo nido è proprio per il personale Anche su questi dati più complessivi si basano i criteri scelti per costruire il nuovo tariffario degli asili nido comunali, che incrociano appunto una nuova ripartizione delle fasce di reddito familiare con la valutazione delle fasce orarie di utilizzo del servizio Insomma visto che di fatto la possibilità di accedere a questo servizio pubblico va considerata come una sorta di piccolo privilegio, secondo l'amministrazione comunale è necessario che cambino gli atteggiamenti di scarsa responsabilità e l utenza anche attraverso il nuovo meccanismo economico, viene sollecitata a «dire la verità» sui suoi reali bisogni

L obiettivo dell'assessore alle politiche del personale Fiorella Farinelli è però assai più ampio giungere a una razionalizzazione, a una riqualificazione e a un incremento di questo servizio importante e delicato, sul quale l amministrazione punta molto è già realizzata la modifica nel rapporto tra educatore e bambini, che è passato dal precedente 1 a otto all attuale 1 a sei si stanno svolgendo i corsi di aggiornamento delle operatrici, e si sta lavorando alla attivazione di un servizio di diagnosi precoce dei disturbi del carattere, psicomotori etc E Fiorella Farinelli conta di arrivare al termine dei quattro anni di mandato lasciando alla città diversi asili in più rispetto agli attuali 148

Intanto, le fasce di reddito passano da due a tre ciò che consente di salvaguardare i redditi più bassi, per i quali la tariffa resta invariata, per le famiglie che hanno un reddito tra i 20 e i 35 milioni, nella fascia oraria 8-14 30 c è una piccola diminuzione di spesa, da 198 000 a 180 000 lire al mese Le cose dunque cambiano in meglio non solo dal punto di vista qualitativo, ma anche sotto il profilo economico l aumento più considerevole nei prossimi mesi, gennaio o febbraio, riguarderà circa il 15% dell'utenza chi utilizza il servizio dalle 7 alle 18, con reddito superiore ai 35 milioni, pagherà 396 000 lire al mese

Attualmente solo a Napoli, che però ne ha appena 4 o 5 l asilo costa meno che a Roma Al Nord, un figlio al nido costa mediamente quattrocentocinquantamila lire al mese, a Roma una soluzione sul mercato privato si aggira intorno alle settecento-ottocentomila lire al mese. La legge, non riconoscendo gli asili nido come servizio sociale, ma come servizio a domanda individuale, prevede che le famiglie debbano contribuire alla copertura del 36% dei costi del servizio se applicata, vorrebbe dire arrivare a un costo di circa seicentomila lire al mese

Fallisce il sesto blitz anti-abusivi In VIII Circoscrizione ormai è la regola

Farsa alla Selvotta La ruspa «buca» niente demolizioni

ROBERTO MONTEFORTE

■ L operazione anti abusivi alla Selvotta è fallita un altra volta E si è toccato la farsa la ruspa ha bucato e niente demolizione

Sono state oltre 140 le costruzioni abusive manufatti o case demolite dall amministrazione comunale e dalle circoscrizioni negli ultimi otto mesi ma non un mattone è stato buttato giù in VIII circoscrizione Quella «abusiva» per eccellenza che ha visto dopo l approvazione del condono comparire cantieri abusivi come funghi le denunce dei vigili urbani del nucleo edilizia della circoscrizione sono state oltre 1 000 nel solo 1994 e 40 i sigilli di sequestro alle prime opere abusive E nella circoscrizione vi sono zone particolarmente «franche per gli abusivi come Borghesiana Borgata Finocchio e appunto la Selvotta

Non che non vi siano stati dei tentativi ben 6 solo alla Selvotta ma nessuno è andato in porto I motivi sono problemi di ordine pubblico una pericolosa opposizione degli abusivi ma anche ruspe che arrivano con ore di ritardo presenza insufficiente delle forze dell ordine e invece rumorosa dei parlamentari governativi

Ieri mattina però si è toccato il limite del ridicolo I vigili urbani erano pronti dalle 6 del mattino la situazione alla Selvotta sembrava tranquilla auto della polizia presidiavano gli accessi al comprensorio dove a differenza delle altre volte non si notavano capannelli di abusivi pronti ad opporsi alla demolizione Ma le cose sono subito andare per storto Dalla Circoscrizione non è partita per tempo la richiesta al magistrato di dissequestrare il cantiere per consentirne la demolizione e solo dopo alcune ore i vigili sono riusciti a avere il via libera dal magistrato di turno Poi la ruspa, un vecchio arnese malmesso, parcheggiata davanti alla Circoscrizione dalla sera prima che non va ha la ruota posteriore sinistra bucata È impossibile partire, e intanto il tempo passa Si fa giorno vigili e personale tecnico – oltre quaranta persone pagate con lo straordinario da tutti i cittadini – attendono notizie dalla Procura e soprattutto del lavoro del gommista Troppe le sfortunate coincidenze e l operazione demolizione si è fatta sempre più improbabile Alla fine arriva il colpo finale passate le 8 il commissariato comunica il ritiro della forza pubblica Gli agenti non potevano attendere oltre perché servivano altrove

L ennesimo buco nell acqua quasi una farsa Perché di tentativi di demolizione alla Selvotta se ne sono fatti altri Il primo della giunta Rutelli è stato quello di una anno fa il 13 dicembre scorso ma per la violenta reazione degli abusivi spalleggiati dal missino Teodoro Buontempo la ruspa venne fatta tornare indietro Poi in tempi di condono la zona è passata sotto l influenza di Forza Italia Al secondo tentativo vigili urbani personale tecnico e presidente della circoscrizione si sono trovati di fronte oltre alla folla ostile degli abusivi il vicepresidente del gruppo berlusconiano alla Camera Pietro Di Muccio ed il senatore Cosimo Ventucci eletti in zona che però alla fine non se la sono sentita di difendere sfacciatamente la logica del mattone selvaggio Per tutelare l abusivismo di necessità è sceso in campo anche il coordinamento delle borgate romane Alla fine tra giuramenti assicurazioni e impegni solenni della serie alla Selvotta mai più sarà posato un mattone senza licenza la demolizione è stata sospesa ancora una volta

Ma i giuramenti evidentemente non impegnano tutti e alla Selvotta non si è mai smesso di costruire

L'ultimo nuovo cantiere è stato sequestrato dai vigili il 5 dicembre scorso a via Gioacchino Toma Poi arriviamo alla cronaca di queste ore

Mentre dubbi e perplessità sull'affidabilità delle ditte che hanno in appalto le demolizioni sono mossi dal portavoce dei Verdi Angelo Bonelli si è in attesa di atti concreti ed efficaci per il ripristino della legalità Perché è in gioco qualcosa di più della demolizione di un semplice mattone illegale che comunque non è poco È la credibilità di chi ha il dovere di difendere l interesse di tutti che è in discussione

Presentato il programma comunale di informatizzazione alla portata di tutti e su rete mondiale

Progetto Internet: c'è Roma «on the line»

«Roma On line»: questo il titolo del progetto presentato dall'assessorato alle Politiche informatiche. E significa che tra breve i romani, tutti, anche quelli senza un computer a casa, potranno avere accesso alla rete mondiale di telecomunicazioni Internet. In più, collegamenti con i servizi comunali e possibilità di proporre servizi telematici nuovi. Così inizia la «città virtuale». E gli utenti mondiali di Internet potranno conoscere meglio Roma.

NOSTRO SERVIZIO

■ Presto i romani potranno collegarsi – da casa con un personal computer ed un modem, ma anche dalle biblioteche comunali e dagli sportelli di informazione delle circoscrizioni – con Internet, la più utilizzata rete mondiale di telecomunicazioni, e disporre contemporaneamente di una «rete civica» per dialogare con il Comune Lo prevede il progetto sperimentale «Roma on line», realizzato dall assessorato alle Politiche informatiche in collaborazione con il Consorzio per le applicazioni di supercalcolo per Università e ricerca (Caspur), il Cnr, le Università «Roma 2» e «Roma 3» e il Programma nazionale di ricerche in Antartide Obiettivi principali del progetto estendere agli utenti mondiali di Internet la possibilità di conoscere Roma con informazioni e servizi, organizzare esperienze di «democrazia elettronica consapevole» garantendo a tutti l'accesso alla rete sostenere progetti sperimentali per l' «alfabetizzazione telematica» di cittadini, professionisti studenti e favorire lo sviluppo del terziario avanzato

Sulla rete sarà costruita una città virtuale, in cui abitare anche se si è distanti migliaia di chilometri Una città fatta di monumenti e musei vetrine di negozi e appuntamenti culturali servizi comunali e informativi in cantiere Si tratta di una sperimentazione, e non ancora di un nuovo servizio perché spiega l'assessore alle politiche informatiche Piero Sandulli, «ancora non sono definiti i ruoli degli attori nazionali e internazionali per ciò che riguarda le rete e deve essere verificata l utilità e la reale diffusione della telematica sociale» La sperimentazione riguarderà servizi attività e progetti che, annuncia Sandulli «permetteranno entro il '95 di aver maturato a livello metropolitano una esperienza significativa tale da consentire l avvio di nuove modalità di servizio pubblico»

Nella futura «città virtuale» vi saranno anche i servizi comunali e sono previsti tutti i servizi che i soggetti culturali, sociali e imprenditoriali della città proporranno e realizzeranno insieme al Comune Per raggiungere l'obiettivo della «democrazia telematica» saranno attivate sulla rete una serie di conferenze, le prime delle quali saranno realizzate dall assessore Sandulli e dal vice sindaco Walter Tocci Le conferenze elettroniche del Comune, infine, garantiranno a cittadini singoli e istituzioni uguali diritti di intervento e di accesso ai dati informativi sul problema in discussione

Per i romani che non abbiano un collegamento con Internet, il cui canone annuo è di oltre 200 mila lire, l'accesso sarà reso possibile nelle biblioteche comunali e agli studenti di alcune scuole romane Dall'estate, ci si potrà collegare dalla biblioteca Rispoli in piazza del Collegio Romano dalla biblioteca per i ragazzi vicino al ministero di Grazia e Giustizia e in cinque biblioteche di periferia nei quartieri Marconi Appio Latino, Primavalle ed Ostiense Alle associazioni che avranno presentato progetti sperimentali di utilizzo e di diffusione di servizi avanzati su Internet, il Comune fornirà gratis per un anno i servizi per collegarsi alla rete, sulla base di una valutazione di qualità affidabilità e impatto sociale ed economico del progetto

PARTITO E SOCIETÀ

Nuovi ruoli, funzioni, metodi di lavoro nella politica di base

SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE POLITICA

Sezione Pds «Portuense Villini» - Via Pietro Venturi 33
16 dicembre 1994 3 febbraio 1995

Venerdì 16 dicembre 1994 ore 18 00
Il nuovo quadro politico e i compiti delle organizzazioni di sinistra Relatori Mario Tronti Massimo Cervellini

Giovedì 5 gennaio 1995 ore 18 00
La nuova forma-partito modelli organizzativi a confronto Relatori Roberto Morassuth Lorenza Predome Andrea Jemolo

Venerdì 13 gennaio 1995 ore 18 00
Politica e territorio le funzioni di elaborazione, proposta e iniziativa Relatori Roberto Cuglioli Carlo Leoni Mauro Zani

Venerdì 20 gennaio 1995 ore 18 00
Metodi di comunicazione e nuovi linguaggi della politica Relatori Gloria Buffo Alberto Leiss Elio Matarazzo

Venerdì 27 gennaio 1995 ore 18 00
La politica come servizio l'organizzazione dei bisogni e delle risposte nel territorio Relatori Bruna La Rocca Marcello Mulino Silvio Paolo

Venerdì 3 febbraio 1995 ore 18 00
Il finanziamento verso un autogestione della politica Relatori Roberto Nardi Marcello Stefanini

Comitato Organizzatore: *Sezioni PDS Alberone Balduina Campitelli Cassia Garbatella Mazzini Monteverde Montesacro Portuense-Villini Paolo Spriano Testaccio Trastevere*
Per informazioni rivolgersi a *Sezione Portuense Villini tel 55264347 fax 5501875*
Coordinatore Mauro Belardi tel 5579852

SINISTRA GIOVANILE LAZIO
Unione regionale del Lazio

OLTRE IL 100%

La Sinistra Giovanile del Lazio ha raggiunto e superato il 100% degli iscritti del 1993 con oltre 2.200 aderenti. Contribuisci anche tu a costruire un soggetto giovanile nel Partito Democratico della Sinistra.

Se vuoi informazioni, partecipare o aderire, invia questo coupon alla Sinistra Giovanile del Lazio presso il Pds Lazio, via delle Botteghe Oscure, 4 - 00186 Roma.

Vorrei: ❒ iscrivermi ❒ informazioni
Mi chiamo: .....
Abito a: .....
In via: .....
Telefono: .....
Ho.....anni

Per costruire il nostro futuro

Partito Popolare Italiano — Partito Democratico della Sinistra

LE OPPOSIZIONI SI CONFRONTANO

Incontro dibattito
partecipano
On. Sergio **MATTARELLA**
On Walter **VELTRONI**
coordina
Massimo **FRANCO**
(giornalista di *Panorama*)

Mercoledì 14 dicembre 1994 ore 17,30
Teatro dell Orologio - Via dei Filippini (Chiesa Nuova)

Federazione Romana Pds
Unità di Base Pds Campitelli
Informazioni 68603897 (ore 18-20)

RISTORANTE
LA TORRE

Veglionissimo di FINE ANNO

DON BACKY - MAL e il complesso I KOALA

Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 41.12.547
Via Tiburtina - km 10,200 Roma